

# Ottone, partiti i lavori in piazza ma i contrari sono già oltre 200

## Mentre l'impresa avvia il cantiere, nei bar si raccolgono le firme per bloccarlo. Boccenti: «I cittadini vogliono partecipare al progetto»

**Cristian Brusamonti**

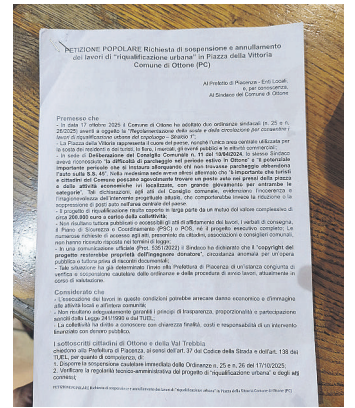
### OTTONE

● «Duecento firme in pochi giorni in un paese di quattrocento abitanti: è un segnale chiaro. I cittadini chiedono trasparenza e partecipazione sul tema della piazza». Dopo la linea dura dell'amministrazione comunale di Ottone - che ha annunciato di voler tirare dritto sul progetto di rifacimento di piazza della Vittoria e di voler consultare un legale per valutare se siano stati commessi eventuali illeciti da parte di chi lunedì scorso ha "bloccato" il cantiere per protesta - il consigliere comunale di minoranza Marco Boccenti fa un po' di con-

### Le prime adesioni sono state trasmesse in Prefettura

### «La petizione vuole sollecitare prudenza, chiarezza e dialogo»

ti. Le prime adesioni sono già state trasmesse alla Prefettura, nei bar e nelle frazioni si è a quota 200 ed è partita una petizione anche su change.org: in quattro ore, 80 firme contrarie al progetto. Mentre proprio ieri, sabato, l'impresa ha iniziato i lavori. L'idea di una raccolta firme era emersa già lunedì, nelle ore ancora "calde" dopo il confronto in piazza tra un gruppo di cittadini, la ditta incaricata dei lavori, il sindaco Federico Beccia e Gianluca Croce quale progettista. Le firme fanno seguito all'istanza di verifica e sospensione cautelare dei lavori che la minoranza ha già trasmesso il 18 ottobre alla Prefettura, relativamente alle ordinanze di chiusura della piazza. Ma quali sono i presupposti? «In consiglio comunale, nell'aprile del 2024, il sindaco riconosceva la difficoltà di parcheggiare a Ottone nel periodo estivo e il fatto che i turisti possono agevolmente trovare un posto nei pressi della piazza» fa notare Boccenti. «Ordinanze e nuovo progetto, con la modifica della conformazione della piazza, sembrano in contrad-



La raccolta firme al bar di Ottone e il modulo con le richieste FBRUSAMONTI

dizione con queste affermazioni e aggravare il pericolo che la gente parcheggi lungo la Statale 45. Chiediamo alla Prefettura di valutare se dividere un intervento di 300mila euro in più stralci possa definirsi un frazionamento artificioso ai fini dell'affidamento dei lavori o all'aggravamento dei limiti di spesa, se siano stati rispettati i principi di rotazione e trasparenza nell'affidamento stesso e se la procedura sia stata istituita correttamente, specialmente per quanto riguarda il coinvolgimento della popolazione». Sull'onda della protesta di lunedì, in poco tempo un'ottantina di cittadini hanno subito firmato la petizione, a cui è allegata anche una nota congiunta degli ex sindaci di Ottone Mirco Carbone e Giovanni Piazza, a loro volta critici. Altre fir-

me sono arrivate successivamente. Sono sostanzialmente quattro, in sintesi, le richieste: l'accoglimento della petizione stessa, la verifica della regolarità tecnico-amministrativa di progetto e ordinanze, la sospensione dei lavori fino alla conclusione dell'istruttoria, la promozione di un momento di confronto pubblico tra amministrazione, tecnici e cittadini. «Questa raccolta firme è un'iniziativa serena, partecipata e non pregiudiziale, volta unicamente a sollecitare chiarezza, prudenza e dialogo» sottolinea il consigliere di Ultra Lista. «Tutti vogliono una piazza curata e accogliente ma senza penalizzare la sicurezza, la funzionalità e la vitalità economica del centro. Tutto si può fare se c'è la volontà di ascoltare».